

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELL'AREA DI PENTIMA – TERNI

TRA

REGIONE UMBRIA, P. IVA 01212820540, in persona dell'Assessore incaricato con delega all'Istruzione, diritto allo studio, patrimonio, Dott.ssa Paola Agabiti, domiciliata per la carica in Perugia (PG), Palazzo Broletto, Via Mario Angeloni n. 61, di seguito anche solo "Regione"

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA, P. IVA 00448820548, in persona del Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero, domiciliato per la carica in Perugia (PG), Palazzo Murena, Piazza Università n. 1, di seguito anche solo "Università"

e

COMUNE di TERNI, P. IVA 00175660554, in persona del Sindaco Leonardo Latini, domiciliato per la carica in Terni (TR), Piazza Mario Ridolfi n. 1, di seguito anche solo "Comune"

tutte congiuntamente definite, di seguito, anche le "Parti"

PREMESSO CHE

- la Regione Umbria, ha acquistato l'intero complesso immobiliare denominato "ex Ancifap" sito in località Pentima Bassa a Terni, in tre distinti momenti: con atto di compravendita del 14/05/90 per la realizzazione dell'ISRIM (Istituto Superiore per la Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali e per la Tecnologia Avanzata) e per l'avvio dei Corsi di Laurea in Ingegneria dei Materiali Speciali ed in Tecnica e Finanza Aziendale (DUEC); con atto di acquisto del 26/09/91 per la realizzazione del Centro di Formazione Professionale; con atto di acquisto del 10/02/06 per destinare l'ultima porzione del complesso all'Università degli Studi di Perugia e parte all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- la Regione Umbria, con atto del 29 marzo 1991, ha concesso in uso gratuito all'Università degli Studi di Perugia, per la durata di 30 anni, una porzione dei locali derivanti dall'acquisto dell'intero complesso immobiliare denominato "ex Ancifap";
- la Regione Umbria con atto del 16 dicembre 1991 ha concesso in uso gratuito all'Università degli Studi di Perugia, per la durata di 30 anni, una ulteriore porzione dei locali derivanti dall'acquisto dell'intero complesso immobiliare denominato "ex Ancifap";
- la Regione Umbria, con atto del 11 febbraio 1997, ha assegnato ulteriori spazi all'Università degli Studi di Perugia, per l'espletamento della propria attività

istituzionale, derivanti dall'acquisto dell'intero complesso immobiliare denominato "ex Ancifap" – Atto parzialmente modificato con Delibera n. 1493 del 25 marzo 1998;

- la Regione Umbria, con atto di concessione d'uso gratuito del 10 luglio 2006, ha assegnato per 20 anni all'ADISU, dei locali per l'espletamento della propria attività istituzionale, derivanti dall'acquisto dell'intero complesso immobiliare denominato "ex Ancifap"; concessione prorogata per ulteriori 10 anni con atto della Regione Umbria del 14 giugno 2011;
- la Regione Umbria, con verbale di consegna provvisoria del 23 gennaio 2003, ha assegnato in custodia gratuita all'Università degli Studi di Perugia, dei locali per l'espletamento della propria attività istituzionale, di proprietà dell'Associazione D.U.E.C.;
- la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia condividono azioni volte al potenziamento e alla valorizzazione delle strutture del Polo Scientifico Didattico di Terni in funzione del rafforzamento e della implementazione della qualità dell'attività didattica e di ricerca per l'istruzione terziaria accademica e non accademica, il trasferimento delle innovazioni al tessuto socioeconomico del territorio, l'istruzione e formazione professionale (leFP) e la formazione professionale, mediante la promozione di un partenariato pubblico-privato in grado di sostenere i suddetti processi.
- tali azioni implicano la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area per consentire di ospitare e potenziare l'attività didattica dei Corsi di Laurea di Economia e di Ingegneria e dei percorsi ITS;
- il suddetto potenziamento si rende altresì quanto mai necessario in relazione alla crisi derivante dall'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente alla pandemia da SARS-CoV-2 (Covid 19), per contrastare la quale sono previste significative risorse comunitarie a sostegno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la Fondazione Cassa di risparmio di Terni e Narni ha manifestato la disponibilità, nel range economico compreso tra euro 600.000,00 e 1.000.000,00, al finanziamento della progettazione per la riqualificazione dell'intera area di Pentima per un potenziamento della stessa corrispondente ai fabbisogni degli studenti, unitamente alla richiesta della presenza di un membro del Consiglio di Amministrazione nella commissione di selezione dei progettisti;
- presso l'area di Pentima già insistono laboratori universitari di comprovato valore tecnico-scientifico e all'avanguardia per quanto riguarda sia le attività di ricerca che la dotazione di strumentazione scientifica;
- il Corso di Laurea di Ingegneria Industriale costituisce già un esempio di integrazione tra diverse attività formative ospitando presso la propria sede i corsi di Biotecnologie e Meccatronica della Fondazione ITS Umbria.

CONSIDERATO CHE

- è interesse di tutte le Parti coinvolte nel presente Protocollo di Intesa la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima Bassa ed al suo potenziamento in maniera rispondente ai bisogni degli studenti, delle imprese e della cittadinanza;
- il recupero architettonico e funzionale del complesso immobiliare di Pentima valorizza e consolida la presenza dell'Università nel territorio ternano, consentendo contestualmente di costituire un centro formativo e di ricerca che rappresenti un riferimento per il tessuto industriale locale ed avente come obiettivo l'espletamento delle seguenti funzioni:
 - 1) formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale;
 - 2) supporto alla sperimentazione industriale e alla ricerca scientifica di base e applicata per le imprese del territorio. I settori di maggiore attenzione sono la chimica verde, la metallurgia, l'energia e lo sviluppo sostenibile nell'ambito di un più generale processo di transizione ecologica in cui l'area Terni-Narni può esprimere già un vantaggio competitivo, la transizione digitale per un ambiente produttivo 4.0 e oltre, la prevenzione nei confronti delle calamità naturali;
 - 3) supporto ai processi di ammodernamento delle attività industriali su aspetti quali l'automazione, l'efficientamento energetico, l'economia circolare e la simbiosi industriale;
 - 4) tutela del territorio attraverso la promozione di processi sostenibili e lo studio di soluzioni per gli effetti delle calamità naturali;
 - 5) processi di internazionalizzazione delle imprese e dell'offerta formativa;
- le funzioni di cui al punto precedente sono essenziali e imprescindibili anche i fini dell'attuazione del Programma di Riconversione e Riqualificazione Industriale di cui all'Accordo di Programma stipulato il 30 marzo 2018 per l'area industriale di crisi complessa Terni Narni;
- l'azione di coordinamento tra le Parti interessate riguarderà la progettazione, il finanziamento, la realizzazione e la gestione degli interventi programmati e sarà mirata alla più ampia fruibilità delle nuove opere e dei nuovi servizi da parte della popolazione dell'istruzione terziaria accademica e non e delle imprese;
- gli intenti sopra espressi sono stati condivisi con le istituzioni locali del territorio al fine di realizzare una migliore cooperazione strategica e operativa tra le istituzioni stesse, volta a perseguire un efficiente riqualificazione dell'area di Pentima finalizzata alla valorizzazione del sistema della conoscenza della città di Terni;

le Parti concordano di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa con cui regolare i rapporti tra le stesse per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

ART 1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

ART. 2 OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti, al fine di dare concreta attuazione al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa, manifestano gli intenti, definendo i principali punti di intesa e si impegnano a quanto di seguito:

REGIONE UMBRIA

La Regione Umbria si impegna:

- a completare la sistemazione (al momento in corso) della struttura destinata a bar/mensa, ristrutturare e mettere in sicurezza la palestra e gli impianti sportivi adiacenti e verificare, nell'ambito del patrimonio immobiliare esistente, la realizzazione di una struttura destinata ad ospitare studenti universitari;
- a mettere a disposizione dell'Università degli Studi di Perugia, fermo restando quanto già concesso in uso gratuito con atto del 29 marzo 1991 e successivi, sia ulteriori locali del complesso immobiliare di Pentima, sia immobili da concedere ex-novo, con modalità da definire mediate apposito accordo attuativo del presente Protocollo, per un periodo non inferiore a 20 (venti) anni;
- a mettere a disposizione di ADISU i locali del complesso immobiliare di Pentima già concessi ad uso gratuito con atto del 10 luglio 2006, per un ulteriore periodo di 20 anni, con modalità da definire anche in riferimento alle concessioni in essere;
- a definire una progettazione di massima dell'intero complesso di Pentima;
- a verificare e attuare azioni volte al potenziamento della presenza di percorsi di ITS nell'area di Pentima;
- a farsi parte attiva, con la collaborazione delle altre amministrazioni coinvolte, per reperire i finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione delle aree in oggetto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'Università degli Studi di Perugia si impegna:

- alla collaborazione con la Regione e l'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADISU) per:

- la realizzazione delle attività finalizzate alla progettazione degli interventi, e connesse verifiche tecniche preliminari, previsti sul complesso immobiliare di Pentima;
- il coordinamento dei relativi lavori di ristrutturazione architettonica e funzionale;
- alla redazione di un progetto didattico che preveda l'aggregazione fra i Corsi di Laurea in Ingegneria ed Economia. L'aggregazione dei due Corsi di Laurea, oltre a presentare l'opportunità di creazione di percorsi di studio condivisi (Corsi di Laurea interdipartimentali, Master, Dottorati Industriali, etc.) consentirà altresì di costituire un ambiente formativo stimolante e multidisciplinare, con la tipica contaminazione culturale dei campus universitari;
- alla progettazione di C-Labs (Contamination Labs) ovvero di spazi di aggregazione intellettuale per tutti gli studenti universitari del territorio, che diverrebbero il punto di accumulazione per tutte le idee innovative della città e della regione e terreno di coltura per il trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle attività produttive;
- a contribuire alla istituzione di un centro studi per la tutela dell'ambientale che si occupi sia di materiali per l'edilizia antisismica, in considerazione della lunga tradizione in materia maturata da ISIRIM prima e dal Laboratorio LASTRU negli ultimi anni, che di rischio idrogeologico grazie alla collaborazione che i Consorzi di bacino del territorio.
- ad individuare possibili soggetti od enti finanziatori anche nell'ambito del PRRI dell'area di crisi industriale, richiamato nelle premesse;

COMUNE DI TERNI

Il Comune di Terni si impegna a

- garantire, per quanto di propria competenza, i servizi funzionali all'attività didattica e di ricerca presso il Polo universitario di Pentima, con particolare riferimento a trasporti e sportelli informativi;
- favorire l'individuazione di possibili soggetti od enti finanziatori anche nell'ambito del PRRI dell'area di crisi industriale, richiamato nelle premesse.

Le Parti si impegnano altresì al reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area di Pentima presso i Ministeri di competenza, secondo quanto previsto dalle linee di finanziamento attivate, ed altri Enti potenzialmente interessati all'iniziativa.

ART. 3 COSTITUZIONE DEL COMITATO PARITETICO DI MONITORAGGIO

Per il raggiungimento delle finalità generali espresse dal presente protocollo e al fine di seguire la progettazione e la realizzazione delle attività ivi indicate, le parti, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, costituiscono apposito Comitato Paritetico di monitoraggio, composto da uno o più rappresentanti di ciascuna parte firmataria del Protocollo.

La partecipazione al Comitato di monitoraggio è da intendersi gratuita e pertanto non retribuita.

Il Comitato ha il compito di monitorare e valutare le fasi di avanzamento anche al fine di proporre alle parti eventuali correttivi.

Il Comitato è coordinato dalla Regione, per il tramite dell'Assessore competente in materia di Istruzione e Diritto allo Studio.

All'istituzione del Comitato, le Parti regoleranno i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione alla titolarità delle attività di trattamento dei dati personali del Comitato stesso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito per brevità semplicemente «GDPR»).

ART. 4 ULTERIORI ACCORDI

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa potranno essere individuate e disciplinate mediante accordi attuativi specifiche tematiche o progetti da dettagliare.

Art. 5 RISERVATEZZA, PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Nel rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, le parti si impegnano reciprocamente, sin d'ora, all'assoluta riservatezza sulle informazioni e i dati appresi in esecuzione del presente Protocollo. Le informazioni e i dati in questione non dovranno in alcuna forma essere comunicati a terzi né divulgati senza il consenso delle parti che non potranno altresì farne uso per fini diversi da quelli di cui alla presente Convenzione.

Art. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nel perimetro della propria autonomia e nel perseguimento dei propri fini istituzionali, le Parti mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi dei trattamenti di dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, dati anagrafici dei legali rappresentanti della società, di loro delegati o del personale impegnato nel dare esecuzione alla convenzione), raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione

Le Parti si danno reciproco atto che tali dati personali verranno trattati in ragione del rapporto corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine

esclusivo di gestire i reciproci rapporti derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo e dei suoi accordi attuativi.

Si impegnano pertanto, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che tali trattamenti si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Le informative complete ex artt. 13 e 14 GDPR sono disponibili e potranno essere consultate:

- quanto alla Regione Umbria, sul sito web <https://www.regione.umbria.it/privacy1>;
- quanto all'Università degli Studi di Perugia, sul sito web <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>;
- quanto al Comune di Terni, sul sito web <https://www.comune.terni.it/privacy>.

Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle predette informative, comprensive dei diritti esercitabili dagli interessati e delle modalità di esercizio di tali diritti.

ART. 7 FORMA DELL'ATTO, IMPOSTA E NORMA DI RINVIO

Il presente Protocollo, redatto in unico originale, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente, mentre l'imposta di bollo è a carico di ciascuna parte, ognuna per un terzo dell'importo dovuto.

2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo si applicano le norme del Codice Civile e della legislazione vigente.

Data _____

Firme

Regione Umbria

Università degli studi di Perugia

Comune di Terni
